



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA
E L'INTERMODALITA'

All'Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ionio

protocollo.autportta@postecert.it

E p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

R.G.S. – I.G.F. – Uff. VI

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti

Sezione Controllo Enti

sezione.controllo.ententi@corteconticert.it

Oggetto: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Delibera del Comitato di gestione n. 108 del 27 ottobre 2025. Bilancio di previsione 2026. Approvazione.

Si fa riferimento alla delibera n. 108 del 27 ottobre 2025 con la quale il Comitato di gestione di codesta Autorità di Sistema Portuale ha approvato il bilancio di previsione 2026.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 al fine di fissare criteri standard di valutazione e modalità di stanziamento delle entrate e delle uscite finanziarie del preventivo finanziario.

Al bilancio di previsione sono allegati:

- a) il bilancio per il triennio 2026 – 2028;
- b) il programma triennale dei lavori pubblici 2026 – 2028 e il programma triennale 2026 – 2028 degli acquisti di beni e servizi, previsti dall'art. 37, del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- c) il prospetto del bilancio gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132 del 2013;
- d) il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2012.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA
E L'INTERMODALITA'

Il bilancio di previsione in esame prevede entrate per € 85.094.962 ed uscite pari ad € 164.754.063. Il disavanzo complessivo di € 79.659.101 è coperto con l'utilizzo di quota parte del presunto avanzo di amministrazione stimato al 31.12.2025 in € 164.262.552, di cui disponibile € 142.978.471. Tale cifra, di entità molto rilevante rispetto a quella a destinazione vincolata, si accompagna a una consistente disponibilità di cassa che lascia presumere, così come sottolineato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, una programmazione non pienamente attuata con risorse strategiche non adeguatamente utilizzate.

Si ritiene quindi opportuno richiamare il quadro normativo di riferimento nella misura in cui le entrate aventi destinazione vincolata per legge così come le prenotazioni di impegno riferite a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio, se non utilizzate/concluse nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per essere utilizzate negli esercizi successivi (art. 27, co. 9 e art. 31, co. 3, D.P.R. 97/2003).

In ultimo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 13, co. 1 della L. n. 243 del 2012, si potrà disporre di tale avanzo di amministrazione solo quando sia dimostrata la sua effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato.

In merito alle previsioni in entrata di parte capitale si prevede l'erogazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Fondo Perequativo ex art. 1, comma 983, l. 296/2006 dell'importo presunto di € 4.000.000 imputato al capitolo E 124/20 "*Concorso Stato e altri Enti spese di manutenzione, illuminazione, pulizia*", inserito nella Categoria 1.2.4 - *Poste correttive e compensative di spese correnti*". Riguardo tale ultima entrata, essendo ad oggi non quantificabile l'entità del fondo in questione né la sua ripartizione tra i soggetti beneficiari, il Collegio raccomanda a codesto Ente di assumere impegni di spesa solo dopo l'avvenuta emanazione del formale provvedimento di assegnazione delle risorse da parte di questo Ministero, ovvero, in difetto, di adottare le necessarie rettifiche.

Con riferimento alle previsioni di uscita di parte corrente si ritiene necessario porre l'attenzione sulla Categoria 1.1.2 - *Oneri per personale in attività di servizio* per cui si prevede un incremento del 29%



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA
E L'INTERMODALITA'

rispetto al Rendiconto generale per l'anno 2024. A tale riguardo, come già evidenziato in fase di approvazione del citato rendiconto, richiamando le raccomandazioni della Corte dei Conti, si invita l'Ente a voler prestare adeguata attenzione al giusto contenimento ed equilibrio dei costi suddetti.

In relazione al rispetto delle norme di contenimento si prende atto che codesta Autorità ha stanziato sul capitolo U126/30 – *Oneri vari straordinari* la somma di € 308.863 da versare all'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 594, della legge n. 160 del 2019.

Si prende inoltre atto di quanto asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti che codesta Autorità ha formulato previsioni di spesa rispettose dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisti di beni e servizi (art. 1, co. 590 e seguenti della Legge n. 160 del 2019) e di gestione delle autovetture (art. 15, co. 1, del D.L. n. 66 del 2014) come riscontrabile dalle tabelle dimostrative di seguito riportate.

Il bilancio di previsione gestionale è stato rielaborato correlando i conti previsti dal Regolamento di contabilità di codesto Ente di cui al D.P.R. n. 97 del 2003 con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132 del 2013.

Il documento contabile, infine, è corredato dal c.d. allegato 6, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni e ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

In relazione alla missione 32 del documento si specifica che nel programma "*Indirizzo politico*" – relativo alle spese afferenti al vertice direzionale – non è opportuno inserire le spese inerenti i compensi del Collegio dei revisori dei conti, in quanto organo estraneo alla definizione dell'indirizzo politico dell'Ente. Si ritiene maggiormente opportuno collocare le predette spese nel programma "*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*" riconducibile alle attività volte a garantire il funzionamento generale.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA
E L'INTERMODALITA'

Sulla scorta di tali premesse, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, si comunica ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della legge n. 84/94 l'approvazione della delibera in argomento, rimarcando l'esigenza – come sottolineato anche dall'organo di controllo – che codesta Autorità continui ad attuare l'attività di monitoraggio di tutte le voci di entrata e di spesa e la cessazione dell'esercizio provvisorio autorizzato con nota prot. n.15997 del 30 dicembre 2025.

Si prega di estendere la presente nota al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Diretto generale
dott. Donato Liguori

Firmato digitalmente da
DONATO LIGUORI
CN = DONATO LIGUORI

Referente:
Dott.ssa Paola De Cesare
Tel. 0659084183
paola.decesare@mit.gov.it

Dott.ssa Maddalena Tinti
Tel. 0644124769
maddalena.tinti@mit.gov.it